

## Ingegneri a Villa Adriana: 15 anni di ricerca del dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica

Dal 4 al 6 dicembre, la prestigiosa sede dell'Archivio storico della Presidenza della Repubblica, Palazzo Sant'Andrea, Via del Quirinale 30, ospiterà una serie di manifestazioni organizzate dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII) dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", dall'École française de Rome e dall'Istituto Autonomo "Villa Adriana e Villa d'Este", incentrate sul tema dell'attività di ricerca e di didattica condotta, a partire dal 2003, da Giuseppina Enrica Cinque, professore della Macroarea di Ingegneria di "Tor Vergata", nella *Celeberrima Villa Hadriani Imperatoris in Agro Tiburtino*, sito archeologico che, dal XV secolo a oggi, non ha mai cessato di stimolare l'interesse di studiosi attratti dalla quantità e qualità delle sue decorazioni e soluzioni architettoniche.

L'episodio di cerniera dell'intero evento è costituito dalla presentazione del volume di G.E. Cinque, "Le rappresentazioni planimetriche di Villa Adriana tra XVI e XVIII secolo: Ligorio, Contini, Kircher, Gondoin, Piranesi", edito dall'École française de Rome, con la premessa di Francesca Fatta e l'introduzione di Benedetta Adembri.

Attraverso un'accurata disamina delle prime rappresentazioni planimetriche della Villa imperiale, analizzate in relazione a quanto attualmente rilevato e rilevabile, l'Autrice approfondisce l'operato e i contributi di quanti, nel corso di circa due secoli, hanno rivolto la loro attenzione indagatoria alla Villa. Per alcuni di essi, tra i quali Pirro Ligorio, Francesco Contini, Giovanni Battista Piranesi, Jacques Gondoin e Francesco Piranesi, i risultati, talvolta inediti e certamente inattesi, costituiscono una solida base sulla quale fondare nuovi indicatori di ricerca, anche e non solo per quanti sono interessati allo studio dell'immane Villa imperiale tiburtina.

La presentazione, che avrà luogo martedì 5 dicembre, dalle 16:30, prevede i saluti della Dott. Marina Giannetto, Sovrintendente dell'Archivio storico della Presidenza della Repubblica, del Dott. Andrea Bruciati, Direttore dell'Istituto Autonomo "Villa Adriana e Villa d'Este", del Prof. Ing. Renato Gavasci, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e di Ingegneria Informatica dell'Università di Roma "Tor Vergata", del Dott. Nicolas Laubry, Directeur des études pour l'Antiquité dell'École française de Rome, e del Dott. Giuseppe Proietti, Sindaco di Tivoli, in seguito ai quali si aprirà la discussione con interventi dei Dott. Elena Calandra, Direttore dell'Istituto Centrale per l'Archeologia, Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, MiBACT, dal Prof. Arch. Carmine Gambardella, UNESCO Chair on Landscape Cultural Heritage and Territorial Governance, dal Prof. Franco Salvatori, Direttore del Dipartimento di storia, patrimonio culturale, formazione e società dell'Università di Roma "Tor Vergata", dal Prof. Alessandro Viscogliosi, Professore della Facoltà di Architettura dell'Università di Roma Sapienza, moderati dalla Prof. Arch. Nicoletta Marconi dell'Università di Roma "Tor Vergata".

A corollario della presentazione, lunedì 4 dicembre, alle ore 9:00, la Dott. Giannetto, il Prof. Gavasci e la Prof. Cinque inaugureranno la mostra di disegni "Ingegneri a Villa Adriana" nella quale è riassunto l'imponente apparato iconografico contenuto nel volume e sono sinteticamente percorsi i 15 anni di ricerca e di attività didattica svolti nella Villa, attraverso un percorso scandito dalla successione dei traguardi e dei risultati ottenuti, talvolta sorprendenti, prevalentemente conseguiti con il fondamentale supporto degli studenti di Ingegneria (Civile, Ambientale, Edile e Edile-Architettura) che, coinvolti nel progetto di ricerca, si sono prodigati con entusiasmo e notevole impegno, ottenendone in cambio un ampio raggio di esperienze e di conoscenze.

Nella mostra, in particolare, saranno esposte tavole illustrative di alcune delle maggiori novità desunte dalle indagini, quali, per esempio, le decorazioni pavimentali e parietali, in *opus sectile*, di un ambiente del

cd Edificio con Tre Esedre e della fastosa latrina singola, imperiale, del corpo settentrionale del cd Giardino-Stadio, entrambe illustrate mediante ricostruzioni virtuali a scala naturale, le cui riproduzioni sono prestate dall'Istituto Autonomo "Villa Adriana e Villa d'Este", oltreché di dettagli e particolari che, emersi nel corso delle indagini, forniscono elementi di conoscenza indispensabili anche per la redazione di progetti di salvaguardia e restauro.

Lo stesso lunedì 4 dicembre, a seguito dell'inaugurazione della Mostra, si apriranno i lavori del primo dei due Seminari didattici organizzati al fine di diffondere le metodologie di indagine adottate per pervenire alla conoscenza, finalizzata alla tutela, dei beni storici e archeologici. Tale iniziativa, aperta agli studenti di qualsiasi ordine e grado, promossa dall'Archivio storico della Presidenza della Repubblica, muove dalla volontà di sottolineare la qualità e l'efficacia delle discipline di ambito ingegneristico nel contesto degli studi e dei progetti mirati alla valorizzazione dei siti e dei monumenti.

Il primo Seminario, "Villa Adriana: Studi e Ricerche", sarà rivolto all'illustrazione dei risultati delle ultime indagini condotte dal Prof. Dott. Rafael Hidalgo Prieto dell'Universidad Pablo de Olavide di Siviglia, dal Dr. Phil. Hubertus Manderscheid, dal Prof. Ing. Luca Cipriani e dal Dott. Arch. Filippo Fantini dell'*Alma Mater Studiorum* - Università di Bologna, dal Prof. Dott. Marco Maiuro della Sapienza, Università di Roma, dal Prof. Dott. Elena Calandra della Sapienza, Università di Roma, dalla Dott. Anna Maria Reggiani e dalla Dott. Benedetta Adembri, dell'Istituto Autonomo "Villa Adriana e Villa D'Este", le cui relazioni faranno seguito ai saluti della Dott. M. Giannetto e a una relazione introduttiva della Prof. Arch. G. E. Cinque.

Il secondo Seminario didattico, "Siti archeologici: studi, conservazione e valorizzazione", che il giorno 6 dicembre chiude l'insieme delle manifestazioni, è indirizzato a fornire un ventaglio di informazioni pluri e multi disciplinari, ciascuna passibile di supportare i processi progettuali nei contesti della tutela e della valorizzazione. La Prof. Arch. Nicoletta Marconi, dell'Università di Roma "Tor Vergata", che coordinerà l'intera giornata dei lavori, terrà una relazione introduttiva alla quale faranno seguito gli interventi dei Dott. Valeria Beolchini e Antonio Pizzo dell'Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma, dell'Ing. Elena Eramo del DICII dell'Università di Roma "Tor Vergata", del Prof. Dott. Marco Fabbri dell'Università di Roma "Tor Vergata", del Dott. Ing. Simone Garagnani dell'*Alma Mater Studiorum* - Università di Bologna, del Prof. Dott. Fernando Gilotta e dei Dott. Leopoldo Aveta e Angela Izzo dell'Università della Campania "L. Vanvitelli", del Dott. Andrea Gaucci dell'*Alma Mater Studiorum* - Università di Bologna, dell'Arch. Marina Magnani Cianetti, dell'Arch. Rosa Mezzina, Direttore del Castello Svevo di Bari e del Castello Svevo di Trani, Polo Museale della Puglia, MiBACT, del Prof. Arch. Alessandro Viscogliosi della Sapienza Università di Roma.